Sindacato Italiano
Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria Provinciale di Vibo Valentia

Prot. Febbraio/2017 Vibo Valentia, 18.02.2017

OGGETTO: Flusso di immigrati irregolari a Vibo Valentia; emergenza sanitaria.

AL SIG. PREFETTO **S E D E**
AL SIG. QUESTORE **S E D E**
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL **ROMA**
ALLA SEGRETERIA REGIONALE SILP-CGIL CALABRIA **CATANZARO**

Vibo Valentia è ormai un porto di attracco per immigrati clandestini.

Per numero di sbarchi registrati dal 2014 e per numero di persone accolte, evidentemente non può più parlarsi di sola emergenza.

Questa Segreteria Provinciale ha già avuto occasione, con note del 07/10/2015, 30/06/2016 e 10/02/2017 – per la verità mai riscontrate - di segnalare le criticità che sono emerse nel corso dei servizi di O.P. all'uopo predisposti, soffermandosi, in particolare, sulla carenza organica di personale, sui conseguenziali interminabili turni di servizio, sulla necessità di apprestare un dispositivo di accoglienza che tuteli, in primis, l'incolumità degli operatori.

Le condizioni igienico sanitarie degli immigrati, il più delle volte si sono dimostrate del tutto deficitarie con una concreta esposizione del personale operante al rischio di contaminazione.

Casi di scabbia e tubercolosi, anche in stato avanzato, sono stati ampiamente documentati già negli sbarchi precedenti ma gli avvenimenti dell'ultima ondata migratoria impongono un innalzamento della soglia d'allarme.

Ben tre migranti sono morti nel locale nosocomio per "cause sospette" - a giorni di distanza dallo sbarco -, numerosi migranti sono tuttora isolati nel reparto di malattie infettive e tante voci allarmistiche si stanno susseguendo negli ambienti sanitari.

Il tutto sta creando, ovviamente, non poche preoccupazioni nel personale che è stato impiegato nel servizio di identificazione e vigilanza, specie se è stato impegnato per più giorni consecutivi nello stesso capannone dove i migranti sono stati ospitati.

Alla luce di queste considerazioni, a parere di questa OO.SS, è ormai obbligatorio ed indefettibile fornire rassicurazioni alle seguenti domande:

Sono state attivate tutte le procedure per garantire l'incolumità degli operatori?

Li si è informarti dei rischi a cui vanno incontro?

E' stata realizzata la necessaria profilassi?

Trattandosi di problematiche le cui conseguenze potrebbero essere non quantificabili, risulta evidente che solo apprestando tutti i dispositivi, le precauzioni e le informazioni necessarie si può garantire quel minimo di sicurezza lavorativa necessaria per il sereno assolvimento del servizio.

Nella convinzione che sia opportuno risolvere i problemi in casa propria evitando inutili allarmismi presso gli organi di stampa, si chiede alle SS.LL. di intraprendere tutte le necessarie iniziative e di riferire a questa Segreteria.

Si porgono cordiali saluti.

La Segreteria Provinciale

Originale firmata agli atti